



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, concernente il riordino della legislazione in materia portuale;

CONSIDERATO che il 9 marzo 2014 è scaduto il mandato del Presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro;

PRESO ATTO che il giorno 23 aprile 2014 hanno avuto termine gli ulteriori quarantacinque giorni di proroga - stabiliti dal decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444 - del mandato del suddetto Presidente e che non è risultato possibile, entro tale data, concludere il relativo procedimento di rinnovo;

CONSIDERATO che, nelle more del perfezionamento del procedimento in parola e per il lasso temporale strettamente connesso al completamento delle procedure di rinnovo della Presidenza dell'Autorità stessa, è stato necessario avvalersi, al fine di assicurare la regolare prosecuzione dell'attività gestionale dell'Ente, dell'istituto del commissariamento straordinario;

VISTO, da ultimo, il decreto 5 novembre 2015, n. 363 a mezzo del quale il C.V. (CP) Andrea Agostinelli ed il C.F. (CP) Davide Barbagiovanni Minciullo sono stati nominati, rispettivamente, Commissario straordinario e Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità portuale di Gioia Tauro fino al completamento del procedimento di rinnovo della Presidenza dell'Autorità stessa e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

CONSIDERATO che il giorno 6 maggio 2016 scade il periodo di commissariamento sopra specificato e che entro tale data non sarà ancora possibile perfezionare il provvedimento di nomina del nuovo Presidente dell'Ente;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. f) della legge medesima in forza del quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi ai fini, tra l'altro, della *«riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84»*;

RITENUTO pertanto necessario garantire, nelle more dell'imminente completamento del percorso di riforma di cui al menzionato articolo 8, comma 1, lett. f) della legge n. 124/2015, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, il regolare svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente mediante la nomina di un Commissario straordinario;

RITENUTO inoltre che il perdurare della grave crisi in cui versa l'area ed in particolare il Porto di Gioia Tauro richiedono l'adozione di interventi di rilancio dello scalo taurense che consentano, anche attraverso l'accelerazione di progetti già avviati, di efficientare ed implementare le relative attività;

PRESO ATTO che, data la particolare estensione territoriale dell'Ente e con specifico riferimento al contesto della realtà portuale calabrese, permangono le ragioni volte a favorire, nel corso dell'attuale fase commissariale, un'efficace azione di coordinamento e di raccordo dei porti amministrati dall'Ente medesimo;

CONSIDERATO che la circoscrizione dell'Autorità portuale di Gioia Tauro ricomprende i maggiori scali calabresi, ricadenti nella competenza territoriale della Direzione marittima di Reggio Calabria;

RITENUTO che il C.V. (CP) Andrea Agostinelli, nato a Milano il 5 gennaio 1959, Comandante del porto di Reggio Calabria, sia persona idonea a rivestire l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro in considerazione della comprovata ed approfondita competenza ed esperienza nel settore, nonché in quanto titolare delle funzioni di Direttore marittimo della Direzione marittima di Reggio Calabria;

VALUTATO altresì che a fronte della rilevanza del Porto di Gioia Tauro nell'ambito del sistema portuale calabrese sia necessario assicurare presso detto scalo una figura di elevata professionalità e con specifiche e dirette conoscenze delle dinamiche portuali locali;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

CONSIDERATO pertanto necessario individuare, ad invarianza di oneri per l'Autorità portuale di Gioia Tauro, un Commissario straordinario aggiunto in grado di affiancare il Commissario straordinario nell'amministrazione del Porto di Gioia Tauro;

RITENUTO che il C.F. (CP) Davide Barbagioanni Minciullo, nato a Arona (NO) il 27 giugno 1965, sia persona idonea a rivestire l'incarico di Commissario straordinario aggiunto in considerazione della comprovata ed approfondita competenza ed esperienza nel settore, nonché in quanto Comandante del Porto di Gioia Tauro;

VISTA la nota in data 3 maggio 2016, n. 17581 a mezzo della quale viene data comunicazione alla Regione Calabria circa il conferimento ai Comandanti Agostinelli e Barbagioanni Minciullo dei sopra distinti incarichi commissariali;

PRESO ATTO che i Comandanti Agostinelli e Barbagioanni Minciullo hanno rilasciato, secondo le vigenti disposizioni in materia, apposita dichiarazione individuale di insussistenza a loro carico di cause di inconferibilità ed incompatibilità, nonché di preclusione all'assunzione di incarichi;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dal 7 maggio 2016, il C.V. (CP) Andrea AGOSTINELEI è nominato Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.
2. Il Commissario straordinario è preposto, dalla data di cui al comma 1 e fino al completamento del percorso di riforma indicato dall'articolo 8, comma 1, lett. f) della legge 7 agosto 2015, n. 124, e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi decorrenti dalla data suddetta, all'amministrazione dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, esercitando i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni.

Art. 2

1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 1, comma 1, il C.F. (CP) Davide BARBAGIOVANNI MINCIULLO è nominato Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.
2. Il Commissario straordinario aggiunto coadiuva, dalla data di cui al comma 1 e per il lasso temporale del mandato del Commissario straordinario di cui all'articolo 1, il Commissario straordinario nell'amministrazione del Porto di Gioia Tauro.

Art. 3

1. Al Commissario straordinario è riconosciuto, per tutta la durata dell'incarico, un trattamento economico pari al cinquanta per cento del trattamento previsto per i presidenti delle autorità portuali, di cui al decreto ministeriale 31 marzo 2003, nonché il trattamento di missione, ove spettante.
2. Al Commissario straordinario aggiunto è riconosciuto, per tutta la durata dell'incarico, un trattamento economico pari al trenta per cento del trattamento previsto per i presidenti delle autorità portuali, di cui al decreto ministeriale 31 marzo 2003, nonché il trattamento di missione, ove spettante.
3. Le spese relative all'applicazione del presente decreto sono a carico del bilancio dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.

IL MINISTRO

